

LA SFIDA DELLO SVILUPPO » LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

# Welfare, lavoro e credito «Un patto per la crescita»

Nuovi strumenti e potenziamento dell'ente bilaterale al centro dell'assise Confapi Landini: «Serve un dialogo costruttivo». Calenda: «Al lavoro su costo dell'energia»

► SARMEOLA

Welfare, contratto nazionale dei metalmeccanici di Unionmeccanica, Fabbrica 4.0 sanità e sviluppo. Questi i temi del lungo pomeriggio di Confapi a Villa Borromeo. L'appuntamento di ieri dell'associazione della piccola e media industria ha visto assieme ai vertici dell'associazione padovana, un parterre di ospiti di primo piano: gli assessori regionali alla Sanità Coletto e allo Sviluppo Economico Marcatto ma pure il presidente di Veneto Sviluppo Spagna e molti altri. Allo stesso tavolo anche il presidente di Unionmeccanica Gianpiero Cozzo e il segretario della Fiom Maurizio Landini in un dibattito che precede di due giorni l'incontro a Roma per la firma di un contratto che vedrà pure l'implementazione dell'Ente bilaterale (Ebm). «Il dialogo costruttivo tra le parti sociali ha un valore importante per lo sviluppo del sistema economico del Paese», ha detto il segretario generale della Fiom «soprattutto in una fase di grande cambiamento del sistema produttivo e dell'intero tessuto economico. Migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti delle imprese è una svolta che andrebbe seguita con grande attenzione. Formazione, sostegno economico a chi lavora, sanità, welfare ma anche attenzione alle reti d'impresa e alle filiere sono elementi centrali di un contratto che vedrà l'en-



Maurizio Landini, Alberto Salmaso e Gianpiero Cozzo presidente di Ebm e Unionmeccanica Confapi all'assemblea di ieri

(FOTO PIRAN)

te bilaterale istituito già nel 2013 tra Fiom e Confapi crescere nei servizi e nelle tutele».

Ma si è parlato anche di cambiamento del sistema produttivo, di innovazione e di

Fabbrica 4.0 grazie all'intervento video del ministro per lo Sviluppo Economico Calenda. «Con Industria 4.0 abbiamo cercato di superare il sistema degli incentivi a bando che

hanno portato a un grande spreco di risorse stabilendo il principio per cui un'azienda che investe deve avere a disposizione gli strumenti fiscali - gli incentivi - per poterlo fare.

Lo abbiamo fatto costruendo strumenti di supporto finanziario, come la ristrutturazione del Fondo centrale di garanzia, in un principio di totale neutralità tecnologica: non siamo noi a decidere cosa finanziare, ma sono le imprese ad assumersi il rischio d'impresa e vanno supportate quando investono», ha sottolineato il ministro. «Stiamo, inoltre, lavorando sui fattori che influiscono sul costo della produzione, dal costo dell'energia con una nuova norma sulle imprese energivore in base a una strategia che vede il gas come elemento di forte transizione rispetto alle energie rinnovabili che sempre più saranno presenti. Con Industria 4.0 l'Italia fa una scelta chiara: investire sulle imprese per generare lavoro e prosperità. Nelle economie di mercato non esiste altro modo per generare lavoro».

Riccardo Sandre

## Giordani: «A breve un tavolo delle categorie»

Attenzione alle imprese e dialogo con le categorie economiche. Queste due delle priorità del nuovo governo della città che il neo sindaco Sergio Giordani ha voluto dichiarare all'assemblea annuale di Confapi Padova. «A brevissimo convocherò il primo tavolo delle categorie economiche per potermi confrontare con le esigenze di un mondo dell'impresa che credo sia fondamentale per lo sviluppo della comunità», ha detto Giordani. «Sono felice di questo invito da parte di Confapi perché sono consapevole che le piccole e medie imprese sono un asset importante di questo territorio e sarà mia cura come sindaco creare le migliori condizioni per la crescita degli investimenti e lo sviluppo di nuovi insediamenti e nuove imprese». «Da imprenditore - ha concluso Giordani - so bene che per fare questo ci vogliono infrastrutture di qualità, servizi adeguati e semplificazione burocratica e da sindaco credo che questo sia un elemento necessario per la crescita del benessere e delle opportunità di lavoro per i nostri concittadini».

(r.s.)

